

- pe), 61, 381, 390, 400, 429, 444, 454, 464, 465, 513, 600, 625, 654, 747, 768.
 — sua moglie v. Sancia d' Aragona.
- Borgia Lucrezia, prima moglie di Giovanni Sforza, signore di Pesaro, poi vedova di Alfonso d' Aragona, duca di Bisceglie, e moglie (sposa) di Alfonso d' Este, 175, 191, 195, 197, 211, 222, 223, 225, 226, 227, 229, 273, 277, 279, 312, 370, 447.
 — duchetto, suo figlio v. Rodrigo d' Aragona.
- » Luisa, figlia di Cesare e Carlotta d' Albret, promessa a Federico Gonzaga, 312, 409, 410, 832.
- » Pietro Lodovico (o cardinale), cardinale del titolo di Santa Maria *in Via Lata*, 362, 363, 368, 374, 383, 388, 394, 397, 423, 427, 449, 455, 464, 473, 514, 782.
- » Rodrigo (Roderico), v. Aragona (d') Rodrigo.
- Borgo (dal) Andrea, segretario del re dei romani, 509.
- » Franco, condottiere al servizio della Repubblica, 323.
- Borgogna (duca di), v. Filippo, figlio di Massimiliano, arciduca d' Austria.
- » (figlio del duca di), v. Carlo, figlio di Filippo, arciduca d' Austria e duca di Borgogna.
- Borgognoni (abate dei) v. Trevisan Girolamo di Baldassare.
- Borromeo (famiglia), 774.
- » Filippo, 847.
- » Lodovico, 264.
- » conte, del seguito del cardinale Roan, 157.
- Bosichio Posi (?) cavaliere, capo di stratioti a Napoli di Romania, 624.
- » Domenico, cavaliere, capo di stratioti a Napoli di Romania, 624.
- Bosnia (sangiaccio di) v. Mehemeth beg.
- » (re di) (1462), 324.
- Bostanzi o Bostazi pascià, cioè giardiniere del signor turco, e suo favorito, 88, 242, 309.
- Botta Bergonzio (Bregonzio), 478.
- » Leonardo, cavaliere, provisionato del consiglio dei Dieci, eletto oratore di Cremona a Venezia, 708.
- Botonis v. Bitonto.
- Bozuto Scipione, oratore per il seggio di Porta Capuana al re di Francia, 389, 512, 514, 761.
- Bragadina (galera), 564, 616, 618. Vedi pure Bragadin Marco fu Gian Alvise.
- Bragadini (nave dei), presa dai corsari, 108.
- » (famiglia), da San Severo, 98.
- Bragadin Andrea fu Girolamo, console veneto a Londra, 424, 499, 587, 745, 832, 873.
- » Alvise, per errore Alberto, procuratore di San Marco, 116, 129, 132, 133, 833.
- » Alvise fu Andrea, 732.
- Bragadin Andrea di Francesco, uno della compagnia dei Fausti, 745.
- » Fantino fu Gian Alvise, già al dazio del vino, 57.
- » Francesco di Alvise, già provveditore alle biade, 127, 131, 212.
- » Francesco fu Girolamo, 672.
- » Giovanni, podestà a Vicenza, 38, 53.
- » Girolamo di Gian Francesco, è sulle galere di Barbaria, 91, 106, 146.
- » Girolamo di o fu Andrea, 362, 732.
- » Lorenzo di Francesco, lettore in filosofia a Rialto, in sostituzione di Antonio Giustinian, 237.
- » Marco fu Girolamo, già capo del Consiglio dei Dieci, poi uno dei savij a tassare, e governatore delle entrate, 133, 262, 439, 767, 769, 837.
 — suoi fratelli, 837.
- » Marco fu Andrea, da San Severo, 97, 102.
- » Marco fu Gian Alvise, sopracomito della galera già zaratina, 394, 442, 608, 615.
- » Paolo fu Gian Alvise, 56.
- » Pietro fu Andrea, 732.
- » Pietro fu Girolamo, sopra il cottimo di Londra, 587.
- Brancaccio (Brancazo) Giacomo, gran angioino, uno dei governanti di Napoli, 726.
- Brandebugo (marchese di) v. Hohenzollern (di) Gioacchino I.
- Brandizo v. Brindisi.
- Brando (Brandy?) Tomaso, cavaliere, oratore del re d' Inghilterra al re dei romani, 682, 683, 711, 758, 759, 793, 818, 329.
- Brandolini v. Brandolin Guido e Giovanni.
- Brandolin Giovanni, conte di Valmareno (Val de Marin), condottiere al servizio della Repubblica, 323, 335.
- » Guido, conte di Valmareno (Val de Marin), condottiere al servizio della Repubblica, 323, 335.
- Brazuol v. Brozuol (da).
- Breani v. Briani.
- Bremba (di) Luca, cavaliere, oratore di Bergamo a Venezia, 189.
- Bresanet o Bresenet v. Briçonnet.
- Brescia (di) Giovanni, al soldo del duca di Urbino, 804.
- » (di) Giovanni Francesco, mandato da Giovanni Battista Caracciolo in Friuli, 791.
- » (da) Matteino (Matietto), scudiere del doge Agostino Barbarigo, 149.
- » (rettori di) v. Giustinian Lorenzo, podestà, Molin (da) Marco, capitano, Cappello Pietro fu Giovanni, podestà, Foscari Francesco, capitano.
- » (tre oratori di) a Venezia v. Avogadro Matteo, Buchis (di) Sigismondo e Piano (di) Gio. Battista, 722.